

La rivista pontificia «Mondo e Missione» denuncia un piano statunitense «per il miglioramento razziale dell'umanità» a cui collaborerebbe anche l'Oms

Il memorandum sotto accusa risale al '74 Prevedeva interventi particolari in Brasile dove il Fondo monetario internazionale ha scambiato aiuti con il calo delle nascite

«Sterilizzate i paesi del Terzo mondo»

Denunciata dalla rivista «Mondo e Missione» la sterilizzazione in massa di donne e uomini di alcuni paesi del Terzo Mondo e, in particolare, del Brasile. Un «piano» messo a punto dagli Stati Uniti con la complicità dell'Organizzazione mondiale della sanità. Tre «esperti» della S. Sede si incontreranno con esponenti di questa organizzazione per discutere su metodi definiti «razzisti».

L'Oms per discutere sulla diffusione mondiale di questi mezzi, inaccettabili per la Chiesa e per l'umanità.

La rivista *Mondo e Missione* afferma che il piano di sterilizzazione, che ha avuto di recente un rilancio proprio in direzione del Brasile, trova la sua strategia in un «memorandum» del Consiglio di sicurezza degli Stati Uniti, che risale al 1974 ed era rimasto segreto fino a circa un anno fa, dal titolo «National Security States Memorandum - 200 Nssm». Tale «memorandum», elaborato quando Henry Kissinger presiedeva il Consiglio di Sicurezza degli Stati Uniti e l'attuale presidente, George Bush, era direttore della Cia, «auspica il controllo della natalità in 13 paesi del Terzo Mondo: India, Bangladesh, Pakistan, Nigeria, Messico, Indonesia, Filippine, Thailandia, Egitto, Turchia, Etiopia, Co-

lombia e, in modo speciale, il Brasile». La «finalità» scrive la rivista - era di evitare che questi paesi si sviluppassero al punto di raggiungere il livello di potenza mondiale, preservare le risorse naturali di queste nazioni perché potessero essere sfruttate dagli Usa e promuovere un miglioramento razziale dell'umanità. Un'accusa pesante. I redattori di *Mondo e Missione* spiegano che quando un paese, come gli Stati Uniti, decide di elaborare un piano per sterilizzare solo le donne e gli uomini dei paesi del Terzo Mondo si pratica, in sostanza, una discriminazione demografica e si fa, quindi, del razzismo. Con la rivelazione del contenuto del «memorandum» - osservano - si svela una verità che poteva sembrare bieca fantascienza, si mette a nudo una «strategia» che parla da sé quando si af-

ferma che, per il raggiungimento degli scopi prefissati, «gli Usa potrebbero lavorare con organizzazioni internazionali come l'Organizzazione mondiale della sanità, la Banca Mondiale e l'Unicef».

Ma il mensile del Pime ricorda pure che «nel negoziato sul debito estero, il Fondo monetario internazionale impone al Brasile programmi di controllo delle nascite come una delle clausole imprescindibili» e tutto questo è stato rivelato di recente dallo stesso ministro della Sanità brasiliano. Perciò - conclude la rivista - «non si tratta di una congettura, ma di una realtà largamente documentata».

A tale proposito, va ricordato che Giovanni Paolo II, durante il suo viaggio in Brasile nell'ottobre scorso, denunciò con molta forza «l'indice allarmante di sterilizzazioni di don-

ne e di uomini, volontari o spinti, a volte, dai responsabili della società politica o dagli esperti che, invece, dovrebbero curare la dignità e l'integrità della persona e del corpo sociale». Il papa in quell'occasione faceva riferimento anche a «responsabilità» di organizzazioni internazionali, senza però specificare quali, come invece ha fatto *Mondo e Missione*. Basti dire che, secondo l'Istituto brasiliano di statistica (Ibge) il 45% delle donne in età fertile sono state sottoposte a sterilizzazione e la maggior parte degli interventi è stato praticato su donne appartenenti ai ceti più poveri, nelle favelas e nelle campagne. La percentuale più alta si registra nel Maranhao (75%), nel Goiás (71%) e nel Pernambuco (60%). E, dato l'alto costo di queste pratiche, ci sono stati persino dei candidati politici

che le hanno offerte gratuitamente in cambio di voti. Per donne povere, madri di sei o sette figli, spesso abbandonate dai mariti trasferiti per lavoro in un altro Stato del Brasile (sterilizzazione vuol dire non assumere altri gravami familiari). In questo quadro di disperazione si spiega pure l'alto numero di ragazzi abbandonati a se stessi, usati da spacciatori di droga o per altri illeciti fini, e poi eliminati dagli squadroni della morte e dalla polizia, per ammissione dello stesso governo brasiliano.

La Chiesa brasiliana ha da tempo preso posizione contro la sterilizzazione e gli stessi movimenti femministi, i partiti di sinistra si sono opposti ai «piani» imposti di recente anche dal Fondo monetario internazionale. Ma l'inquietante problema rimane tuttora aperto.

Cossiga sull'Urss: «Rispetto degli accordi internazionali»



«È nostro compito, nel momento in cui nuovi interlocutori e nuovi soggetti si presentano sulla scena internazionale, richiamare con chiarezza le esigenze che la comunità mondiale pretende siano soddisfatte da qualunque soggetto, vecchio o nuovo, che di tale comunità faccia parte». Rivolto agli ambasciatori accreditati in Italia, riuniti al Quirinale per i tradizionali auguri di Natale e del nuovo anno, il presidente della Repubblica Francesco Cossiga (nella foto) parlando tra l'altro dell'Unione Sovietica, ha richiamato l'attenzione della diplomazia sulle «legittime preoccupazioni» che le trasformazioni in atto comportano e sulla necessità che la comunità internazionale esiga dalle nuove realtà che si stanno determinando «il rispetto degli accordi internazionali, e in primo luogo di quelli che hanno attinenza al controllo degli armamenti e al disarmo». Alla vigilia dell'arrivo in Italia del presidente russo Boris Eltsin, il capo dello stato ha aggiunto: «In questa fase ancora evolutiva, sono gli stessi popoli di quell'Unione a dover ricercare un nuovo assetto politico».

Gli israeliani sparano a Gaza Trenta palestinesi feriti

Impegnata nell'inseguimento di un attivista palestinese in un campo profughi nella striscia di Gaza, una pattuglia dell'esercito israeliano ha aperto il fuoco ieri su una moltitudine in tumulto: secondo l'esercito israeliano, dieci palestinesi sono rimasti feriti, mentre notizie di fonte araba parlano di una trentina di feriti, sei dei quali versano in gravi condizioni. L'esercito israeliano aggiunge che un suo ufficiale è stato colpito ad una gamba da una pallottola sparata dal palestinese inseguito. La sparatoria è avvenuta nel campo profughi di Rafah, nella striscia di Gaza sotto occupazione militare israeliana, dove la pattuglia dei soldati israeliani ha trovato una grande manifestazione in corso, ed ha cercato di catturare un attivista palestinese a volto coperto.

Transessuale avrà un figlio per «procura» dalla sorella

L'attrice e modella inglese Caroline Cossey, in arte Tula, nata Barry Cossey, di sesso maschile, si farà fare un figlio per procura dalla sorella, Caroline, 37 anni, era nata a Norfolk, nell'est dell'Inghilterra, con attributi prettamente maschili. Dopo il cambio di sesso, la sua bellezza è stata tanto apprezzata da procurarle numerose richieste di lavoro come modella e attrice cinematografica. Ora Tula ha deciso di sposarsi con l'uomo che ama, David, anche se per la legge inglese ella risulta ancora uomo e il matrimonio non può essere quindi considerato valido. Dopo il matrimonio, metteranno al mondo un figlio che, ha detto la stessa Tula «avrà i geni miei e quelli di mio marito». Ma a portarlo in seno sarà la sorella Pamela, 35 anni, che è ben felice di prestarsi a questa operazione di maternità per procura.

Eric Honecker ancora a Mosca Non è partito per Pyongyang

L'aereo delle linee nordcoreane trattenuto a Mosca in attesa di un'eventuale partenza di Eric Honecker è ripartito ieri sera per Pyongyang senza l'ex leader tedesco orientale. Lo si è appreso presso l'ambasciata nordcoreana. Un portavoce dell'ambasciata cilena a Mosca ha per parte sua assicurato che Honecker si trova sempre nei locali dell'ambasciata, dove si è rifugiato da circa una settimana.

VIRGINIA LORI

ALCESTE SANTINI

CITTÀ DEL VATICANO. La sterilizzazione in massa di milioni di donne, di uomini in Brasile ed in alcuni paesi del Terzo Mondo viene denunciata con toni molto forti dalla rivista *Mondo e Missione* del Pontificio Istituto Missioni Esterne (Pime), che accusa gli Stati Uniti di aver messo a punto un vero e proprio piano con la complicità della stessa Organizzazione Mondiale della Sanità. Un problema scottante

sul quale il card. Alfonso López Trujillo, nella sua veste di Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia, ha richiamato l'attenzione dei vescovi europei nel recente Sinodo, lanciando l'allarme per il diffondersi di una «cultura di morte» che giustifica metodi che portano allo «sterminio». Il porporato ha confermato che «tre specialisti della S. Sede avranno al più presto un incontro con i responsabili del-

Proposta la serrata notturna del più grande parco parigino: è territorio dei «viados»

Bois de Boulogne «chiuso per sesso» Il prefetto sguinzaglia i flic contro l'Aids

Il prefetto di Parigi ha proposto che il Bois de Boulogne, il più grande parco della capitale, venga chiuso al tramonto del sole. Di notte diventa un grande drive-in del sesso. Centinaia di travestiti vi si prostituiscono. Il 95% sono sieropositivi ed hanno già contagiato 14mila persone. Perplesità sul provvedimento: i «viados» troveranno altre soluzioni. Si pensa anche a controlli medici periodici, finora rifiutati.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE GIANNI MARSILLI

PARIGI. Di giorno è un polmone verde grande 850 ettari, ingentilito da boschetti, giardini, sentieri. Vi si incontrano parigini che fanno jogging, giardinieri chini su splendidi rosei, eleganti amazzoni su svelti destrieri. Poi, quando vien la sera, diventa un girone dantesco, una fiera di carni esposte in equilibrio su tacchi «vertiginosi», un drive-in del sesso con i ritmi frenetici e i rumori del bazar. File di macchine con i fari

accesi a illuminare corpi statuari e seminudi, contrattazioni rapide, sgommar di pneumatici, coppie in fuga alla ricerca di un angolo tranquillo sotto un albero, al riparo dalla luce. La mattina presto sembra invece il giorno dopo Chernobyl, con tutti quegli spazzini comunali vestiti come dovessero proteggersi dalle radiazioni: raccolgono con la punta di un bastone o con strani aspirapolveri migliaia di preservativi

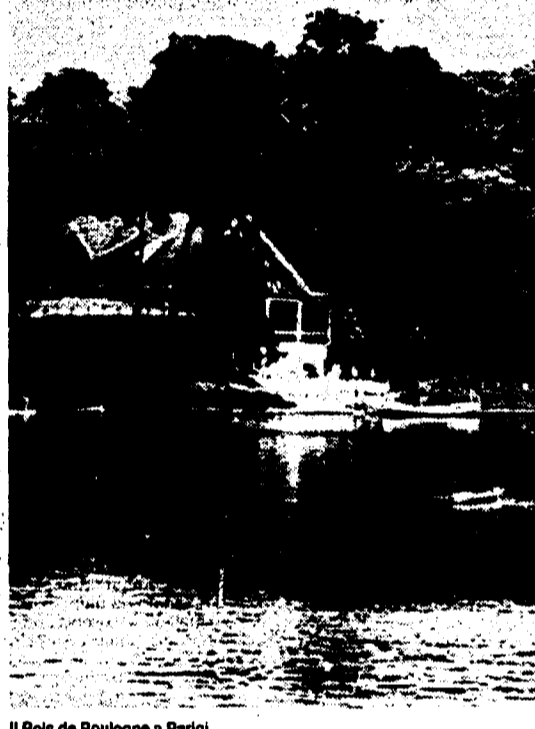
usati, chili di stringhe e fazzoletti sporchi. È il Bois de Boulogne, centro mondiale della prostituzione che un rapporto di polizia ha recentemente indicato come fonte incessante e generosa di Aids. I suoi abitanti notturni non sono più le prostitute, ridotte a pura testimonianza del buon tempo che fu. Il 90 per cento è costituito da circa quattrocento «viados», i travestiti sudamericani. Che a loro volta, in misura del 95 per cento, sono sieropositivi. Il fatto è che il parigino «medio», stipendio fisso e padre di famiglia, ne va pazzo. Paga perfino un sovrappiù per evitare l'uso del preservativo, le rare volte che un «viado» lo pretende. Si calcola che al Bois de Boulogne siano state contaminate già 14mila persone, e dio sa quante ne abbiano contaminate a loro volta. È per questo che ieri il prefetto di Parigi, Pierre Verbugge, ha proposto di chiudere il Bois dal tra-

monto all'alba, con un provvedimento senza precedenti. Duecento uomini bloccheranno ogni via d'accesso all'enorme Disneyland del sesso a rischio.

È un provvedimento di polizia che aggira il problema. In Francia infatti la prostituzione è legale e l'unica cosa che possono i flic è redigere verbali di multa per sosta vietata o impedimento al traffico, quando le strade che intersecano il bosco diventano intasate. Si presume quindi che i «viados» del Bois, se strattati, troveranno altre destinazioni. Ma l'obiettivo del prefetto è di rendere più difficile l'appuntamento. «I parigini», ha detto - saranno meno intrepidi in un bosco buio e deserto». Vuole anche stabilire un controllo sanitario, che i diretti interessati hanno finora rifiutato nel timore di essere schedati. E poi, chiudendo il Bois, si risparmierebbero i 15 miliardi che ogni anno il Comune sbor-

sa per ripulirlo e rimetterlo in

sesto. I più sono scettici. Il vice di Chirac, Jean Tiberi, l'ha buttata in politica: il vero problema, dice lui, è l'immigrazione clandestina. I «viados» sono stranieri, talvolta illegalmente in Francia. Sarebbe quindi il lassismo del governo il primo responsabile. Come se a Parigi il sesso dipendesse dai flussi migratori. Che dire, ad esempio, di quei signori che la sera si esibiscono nei boulevards del pompone e borghese XVI arrondissement? Lui è sul marciapiede, i suoi passate in macchina, rallentate, lampeggiate due volte e quello apre l'elegante loden e si mostra in tutta la sua virilità. Di fronte e di profilo. Contento lui, contenti voi. Le signore (ma non solo) in Jaguar fanno la fila, i signori che si esibiscono si contano a decine. Tutto gratis (per ora) e senza rischio di Aids.



Il Bois de Boulogne a Parigi

AUTOLETTURA ENELTEL... E ADDIO CONGUAGLIO.



I consumi di energia elettrica di ciascun utente vengono rilevati ogni 6 mesi dal personale ENEL addetto alla lettura dei contatori. Ed è per questo che ogni 6 mesi, ricevete una bolletta di conguaglio tra i consumi stimati addebitati nelle 2 bollette precedenti e quelli effettivi. Con l'autolettura ENELTEL, da casa, con una semplice telefonata, potete finalmente dire addio ai conguagli. Nella vostra bolletta troverete tutte le informazioni per effettuare l'autolettura: il numero telefonico ENELTEL 16444, e il vostro numero utente. Così, una volta rilevate le cifre del consumo sul contatore, basterà una semplice operazione telefonica. Compilate il numero 16444; vi sarà fornita una breve spiegazione al termine della quale ci sarà un segnale per l'invio dei dati; compilate quindi il vostro numero utente, infine i numeri relativi al consumo. Bastano pochi minuti. Inviatemi il coupon e riceverete un dettagliato materiale informativo che vi aiuterà a conoscere e utilizzare questo servizio.

Nome _____
 Cognome _____
 Via _____
 Città _____
 Cap _____ Sesso M F Età _____

ENEL
ENELTEL
 Qualità con energia.

Completare il coupon e spedire in busta chiusa a ENEL - Servizio autolettura - Via G. Marconi, 7 - 00186 Roma

Invia questo coupon e gratuitamente materiale informativo sull'autolettura e il nuovo servizio ENELTEL.

1/114